



ACCIAI
SPECIALI
TERNI

Care Colleghe e Colleghi,

quest'anno purtroppo non è stato possibile scambiarsi gli auguri di persona durante la tradizionale Messa di Pasqua in acciaieria. Come sapete, per me quel momento rappresenta da alcuni anni un'occasione importante per condividere con voi i risultati raggiunti in AST da tutti noi. Per questo oggi non voglio perdere questa opportunità, anzi, ancora di più, utilizzo questo momento per ringraziarvi di cuore per come state affrontando la difficile sfida che improvvisamente ci siamo trovati davanti. Purtroppo l'emergenza COVID 19 ci ha messo di fronte ad una grande prova di forza e di coraggio e sta richiedendo la collaborazione di tutti verso la stessa direzione, nonostante le difficoltà che stiamo vivendo e che si prospettano nel nostro futuro.

Come sapete dal 6 Aprile AST ha ripreso l'attività produttiva, in modo graduale e parziale, ma comunque significativo e necessario per adempiere ai nostri obblighi nei confronti di quei clienti italiani ed esteri che alimentano filiere produttive essenziali e strategiche. Questo è successo solo dopo aver messo in atto tutte quelle misure che garantiscono al nostro personale la possibilità di operare secondo gli standard di sicurezza più elevati attualmente disponibili. Parliamo di regole comportamentali e provvedimenti che integrano quelle indicazioni fondamentali intraprese da AST fin dall'inizio dell'emergenza. Misure che abbiamo definito in conformità con tutti i documenti ufficiali vigenti in materia, ovvero i Decreti emessi dal Governo, le indicazioni provenienti dalla USL Umbria e dall'Istituto Superiore di Sanità, i protocolli siglati dal Governo con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali a livello nazionale, e gli accordi siglati da Azienda e rappresentanti sindacali a livello locale, così come le disposizioni della capogruppo Thyssenkrupp.

Ne avete avuto prova voi stessi entrando in stabilimento: abbiamo disabilitato i tornelli e abilitato specifici dispositivi per registrare l'orario di ingresso e di uscita semplicemente avvicinando il badge senza utilizzare le dita. Abbiamo dotato di termocamere che rilevano la temperatura corporea, oppure di termoscanner utilizzati dagli operatori di vigilanza, tutte le portinerie ad oggi autorizzate all'ingresso e all'uscita dei dipendenti. Ogni giorno consegniamo ai capoturno una scatola con i dispositivi di sicurezza da distribuire a tutti gli operatori prima di iniziare a lavorare. A metà marzo abbiamo organizzato una giornata di formazione specifica sulle modalità di utilizzo di questi DPI che ha coinvolto tutto il personale e oggi chiunque entri in azienda può leggere l'opuscolo in cui sono riassunte.

Si lavora in un ambiente sanificato, perché abbiamo intensificato ed esteso le regolari operazioni di pulizia dei locali aziendali da parte di ditte specializzate per prevenire la diffusione del contagio. Per questo, in numerosi locali di uso comune, ma anche nei pulpiti, nelle cabine carroporti e nelle cabine locomotori, abbiamo distribuito dispenser, erogatori portatili di disinfettanti e appositi kit di sanificazione. Per evitare il contatto con le superfici comuni, abbiamo preparato un kit di penne che distribuiremo singolarmente a ogni operatore e che serviranno per premere i bottoni di avvio dei macchinari, evitando così di doverli toccare con le mani.

Siamo consapevoli che alcuni servizi ridotti o modificati, come ad esempio l'accesso agli spogliatoi e la chiusura della mensa, creano disagio, e che il rispetto scrupoloso della distanza di sicurezza e la necessità di alternarsi con i colleghi anche nelle aree ristoro comporta un sacrificio, e per questo ancora una volta il mio forte ringraziamento va a tutti i dipendenti che hanno ripreso a lavorare nei reparti.

Vi ringrazio per lo sforzo che fate nell'indossare sempre i dispositivi di sicurezza che vi abbiamo fornito, per il disagio che comporta rispettare sempre la distanza di sicurezza tra colleghi e per la comprensione che dimostrate nel tollerare i divisori che abbiamo installato per permettervi di vedere ma di non entrare in contatto gli uni con gli altri. Grazie per la pazienza di cui date prova rispettando la regola di salire uno alla volta sui mezzi aziendali. Grazie per il rispetto che dimostrate verso voi stessi e verso i vostri colleghi, sanificando sempre il vostro posto di lavoro con gli appositi kit di pulizia che abbiamo posizionato nei vari reparti. Grazie per indossare le mascherine insieme agli occhiali. Allo stesso tempo ringrazio il personale di ufficio che lavora da casa in "smart working". Grazie per aver modificato le vostre abitudini e riorganizzato i vostri ambienti privati per portare avanti le vostre attività da remoto. Sappiamo bene che anche questo comporta numerosi sacrifici.

Eppure siamo convinti che continuare a svolgere il proprio lavoro, nelle condizioni di sicurezza che AST garantisce a tutti i lavoratori, e rispettando scrupolosamente le regole per prevenire i rischi di contagio da Coronavirus, sia il modo migliore per contribuire al superamento di questa emergenza. Mettersi al servizio del Paese oggi per le fabbriche italiane ed estere, significa affrontare con coraggio l'emergenza sanitaria, senza spegnere il motore dell'economia. È un atto di responsabilità verso il Paese.

Ciò non toglie che il mio primo obiettivo resta e resterà sempre la tutela della vostra salute, e non esiterò a fermare di nuovo la produzione se venissero meno le garanzie di sicurezza. Per assicurare la massima trasparenza e condivisione, abbiamo aderito al Protocollo firmato il 14 Marzo da Governo e Parti Sociali, e abbiamo costituito il "comitato per l'applicazione e la verifica delle regole" di contrasto al coronavirus, composto da tecnici e manager di AST e dai rappresentanti dei lavoratori. Per qualsiasi dubbio o domanda inoltre potete rivolgervi in qualsiasi momento alla task force aziendale, disponibile 24 ore su 24, per il tramite del vostro supervisore.

Sono certo che tutti insieme, con l'impegno e la tenacia che da sempre caratterizza la famiglia AST, sapremo superare questa sfida.

A tutti voi e alle vostre famiglie rivolgo i miei più sinceri auguri di Buona Pasqua.

Massimiliano Burelli
Amministratore Delegato

